

L'azienda triestina ha presentato la sua nuova piattaforma Maia all'assemblea nazionale dell'Anci a Genova

CrowdM: con l'Intelligenza Artificiale niente più file allo sportello comunale



Silvio Stafuzza (ultimo a destra), ceo di CrowdM, digital communication company con sedi a Trieste e Milano, ha presentato all'assemblea dell'Anci il suo programma Maia.

Giulia Basso

«Quando nel 2016 abbiamo iniziato a lavorare su progetti legati all'intelligenza artificiale di tipo conversazionale i tempi non erano abbastanza maturi. Ma grazie ad alcuni innovation manager illuminati di aziende che erano già nostri clienti abbiamo avuto l'opportunità di sviluppare assistenti virtuali capaci di interagire in linguaggio naturale che nel tempo sono cresciuti». Racconta così Silvio Stafuzza, ceo di CrowdM, digital communication company con sedi a Trieste e Milano fondata nel 2009, la nascita di Maia, acronimo di Multi-channel Ai assistant, un assistente virtuale multicanale che integra la tecnologia Gpt con delle speciali banche dati per la gestione della conoscenza (knowledge base) fornite internamente e che opera in ambienti di Private Ai, garantendo la protezione dei dati. Vengono infatti mantenuti su server italiani in data center certificati Agid, requisito richiesto da tutte le PA, evitando i problemi che lo scorso aprile hanno indotto il garante della privacy a bloccare ChatGpt in Italia. Con le sue ultime evoluzioni che l'hanno resa capace di interagire con gli umani anche vocalmente, Maia è stata presentata giovedì scorso a Genova alla 40a assemblea nazionale Anci, suscitando grande interesse tra i sindaci italiani.

«Mentre l'anno scorso, nella stessa sede, in pochi avevano compreso le potenzialità di questa tecnologia, quest'anno, grazie alla diffusione di ChatGpt, è stata decisamente un'altra storia», afferma Stafuzza. Ma cosa può fare Maia per la digitalizzazione delle Pa? «L'Intelligenza Artificiale Generativa sta guadagnando sempre più terreno come uno de-

gli strumenti più rivoluzionari nel panorama tecnologico. In Italia, le previsioni indicano un potenziale aumento della produttività fi-

no al 18% grazie all'adozione di queste tecnologie. Questa non è solo una tendenza globale, ma una realtà che sta prendendo forma

nel nostro Paese, con un impatto significativo su settori come il finanziario e l'ICT», spiega Stafuzza.

La piattaforma Maia, già

integrata con gli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa «è in grado di fornire all'utente, tramite una semplice conversazio-

ne, tutta una serie di informazioni relative alle pratiche più comuni, da come rinnovare la carta d'identità a come fare un cambio residenza - evidenzia il Ceo di CrowdM. E si può personalizzare con le informazioni specifiche di ciascun comune, come per esempio la sede e gli orari d'apertura degli uffici o le aliquote Tari».

Con Maia, dice Stafuzza, si possono dimenticare le file d'attesa agli sportelli, avere un contatto con il comune 24 ore su 24 e informazioni sempre corrette. Ed è talmente immediato da poter essere usato da persone di tutte le età. Con la particolarità che si può impiegare su diversi canali, inclusi Whatsapp e Telegram, e che tutela la privacy dei dati forniti, il che la rende utilizzabile anche in ambiti come la sanità. L'implementazione dell'input e dell'output vocale inoltre la rende accessibile anche ai non vedenti. Può essere impiegata in ambito Pa, nella sanità, nel turismo e nel trasporto pubblico, ma anche dalle imprese, tanto che, dice Stafuzza, ci sono già alcune banche che la usano: serve per creare i verbali delle riunioni, ma anche per fornire un accesso più semplice alle informazioni contenute nell'intranet aziendale. Ora per CrowdM, che al momento conta una quindicina di persone che ci lavorano, tra dipendenti e collaboratori, l'obiettivo è quello di stringere delle partnership con le società Ict delle regioni, i comuni e altre aziende: «Dopo aver creato questo strumento, ora come sfruttarlo è un aspetto ancora tutto da inventare, perché le applicazioni sono potenzialmente infinite», conclude Stafuzza. Tra i prodotti presentati a Genova lo "human avatar", che si può testare qui: <https://avatar.maia.chat/>.



MENO BUROCRAZIA
MAIA È STATA PRESENTATA GIOVEDÌ SCORSO A GENOVA ALLA 40A ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI SUSCITANDO GRANDE INTERESSE TRA I SINDACI ITALIANI. È IN GRADO DI FORNIRE ALL'UTENTE, TRAMITE UNA SEMPLICE CONVERSAZIONE, TUTTA UNA SERIE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRATICHE PIÙ COMUNI. CROWDM CONTA UNA DECINA DI DIPENDENTI.



LA TUTELA DELLA PRIVACY
MAIA PUÒ ESSERE USATA DA PERSONE DI TUTTE LE ETÀ. CON LA PARTICOLARITÀ CHE SI PUÒ IMPIEGARE SU DIVERSI CANALI, INCLUSI WHATSAPP E TELEGRAM, E CHE TUTELA LA PRIVACY DEI DATI FORNITI, PUÒ ESSERE UTILIZZATA ANCHE PER FORNIRE INFORMAZIONI SANITARIE MA ANCHE NEL TURISMO E NEL TRASPORTO PUBBLICO DALLE IMPRESE.